

... OMISSIS ...

Al Consiglio Nazionale dei Geometri
via Barberini, 68
00187 ROMA

... OMISSIS ...

Divisione IX

Prot. N. 400558/88 del 29 settembre 1988

APPLICAZIONI CRITERI AUTOMATICI DI VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI. ART. 12 DECRETO LEGGE 14 MARZO 1988, N. 70, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 13 MAGGIO 1988, N. 154.

Il decreto legge 14 marzo 1988, n. 70, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 1988, entrato in vigore lo stesso giorno, contiene "Norme in materia tributaria nonché per la semplificazione delle procedure di accatastamento degli immobili urbani". Tale decreto è stato convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1988, n. 154, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 14 maggio 1988 ed entrata in vigore lo stesso giorno.

L'articolo 12 del suddetto provvedimento legislativo riduce ulteriormente la potestà attribuita agli uffici del registro di sottoporre a rettifica i valori degli immobili dichiarati ai fini delle imposte di registro, sulle successioni e donazioni e, conseguentemente, delle imposte ipotecarie e catastali e dell'INVIM, prevedendo la possibilità di applicazione del cosiddetto sistema automatico di valutazione anche:

1°) – per i trasferimenti e le costituzioni di diritti reali di godimento riguardanti fabbricati che, già dichiarati ai sensi dell'articolo 56 del regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con D.P.R. 1° dicembre 1949, n. 1142, non siano ancora iscritti in catasto con attribuzione di rendita (commi primo, secondo e terzo);

2°) – nei riguardi dei valori iniziali degli immobili, agli effetti dell'INVIM (comma 3 bis);

3°) – per le successioni apertesi e per le donazioni poste in essere anteriormente al 1° luglio 1986, in ordine alle quali non sia già intervenuto il definitivo accertamento del valore imponibile (commi 3 ter e 3 quater).

Sulle questioni attinenti le disposizioni contenute nel citato comma 3 bis, in materia di INVIM, sono state già impartite istruzioni dalla competente Direzione Generale della Finanza Locale, con circolare n. 6 del 9 luglio 1988, n. 1/143/T.

Per quanto concerne i tributi amministrati da questa Direzione generale, si ritiene opportuno svolgere talune considerazioni al fine di chiarire eventuali dubbi interpretativi ed assicurare una corretta ed uniforme applicazione delle nuove norme.

In merito alle disposizioni che prevedono la facoltà dei contribuenti di potersi avvalere del sistema automatico di valutazione anche per i fabbricati urbani ancora sprovvisti di rendita catastale, va precisato, anzitutto, che le stesse non hanno effetto retroattivo ma riguardano soltanto gli atti pubblici formati, gli atti giudiziari pubblicati o emanati e le scritture private autenticate a decorrere dal 14 marzo 1988, nonché le scritture private non autenticate presentate per la registrazione e le successioni apertesi da tale data.

Per poter usufruire delle suddette disposizioni, il contribuente interessato deve:

a) – manifestare, nell'atto o nella dichiarazione di successione, l'intento di volersi avvalere della norma di cui al citato art. 12, primo comma, decreto legge n. 70/1988;

b) – allegare alla domanda di voltura di cui al combinato disposto degli articoli 3, 4 e 14 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 650, apposita istanza per l'attribuzione di rendita catastale, nella quale vanno indicati gli estremi dell'atto o della dichiarazione e dei dati di individuazione del fabbricato quali risultano dallo stesso atto o dichiarazione.

L'istanza in questione è esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, rientrando nella prescrizione dell'art. 5 Tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Per espressa previsione legislativa, l'istanza stessa non può essere spedita per posta e dell'avvenuta sua presentazione viene rilasciata, da parte del competente U.T.E. ricevuta in duplice esemplare;

c) – produrre i due esemplari della ricevuta anzidetta all'Ufficio del registro presso il quale è avvenuta la registrazione o è stata presentata la dichiarazione di successione; l'ufficio restituisce un esemplare della ricevuta attestandone l'avvenuta produzione.

È importante notare che gli esemplari in questione devono pervenire all'ufficio entro il termine perentorio di 60 giorni, decorrenti dalla data di formazione dell'atto pubblico, o di registrazione della scrittura privata, o dalla data di pubblicazione o emanazione degli atti giudiziari ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione di successione.

In caso di mancato rispetto del termine anzidetto, gli uffici procederanno, ove ne ricorrano i presupposti alla rettifica dei valori dichiarati, ai sensi dell'articolo 52, comma primo, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e dell'articolo 26, primo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637.

Si raccomanda, pertanto, agli Uffici stessi la scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 16 del citato D.P.R. n. 131/1986 riguardante l'esecuzione della registrazione, al fine di consentire agli interessati la tempestiva presentazione della domanda di voltura e dell'apposita istanza e, quindi, l'osservanza del termine di cui trattasi.

Sembra opportuno precisare che gli adempimenti di cui ai precedenti punti b) e c) possono essere eseguiti, indifferentemente, da uno dei soggetti interessati all'applicazione della valutazione tabellare.

Va, inoltre, evidenziato che l'onere di far menzione nell'atto o nella dichiarazione di successione di voler usufruire della valutazione automatica, nonché, quello di esibire all'Ufficio del registro la ricevuta di presentazione all'U.T.E. della domanda di attribuzione di rendita riguarda gli atti posti in essere e le dichiarazioni di successione aperte dal 14 maggio 1988, data di pubblicazione della citata legge di conversione.

Il comma secondo dell'art. 12 dispone che gli Uffici tecnici erariali, entro dieci mesi dalla data in cui è stata presentata la domanda di voltura, devono inviare all'Ufficio del registro presso il quale è stata effettuata la registrazione un certificato catastale attestante l'avvenuta iscrizione con attribuzione di rendita.

Gli Uffici provvederanno, pertanto, a liquidare, in una prima fase, l'imposta sulla base del valore indicato dai contribuenti e, successivamente, allorché sarà pervenuto il cennato certificato, a recuperare la differenza d'imposta, che ha natura complementare, ove il valore tabellare risulti superiore a quello dichiarato, mediante notifica di apposito avviso di liquidazione.

Sembra opportuno precisare che, nel caso si renda necessaria una liquidazione integrativa dell'imposta, non è configurabile, nei casi del genere, la violazione di infedele dichiarazione di valore di cui all'art. 51, terzo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637.

sistema di valutazione automatica non sia applicabile.

Le Intendenze di Finanza e gli Ispettorati Compartimentali delle Tasse sono pregati di fornire alla Scrivente un cenno di adempimento.

Gli Uffici del Registro e le Conservatorie dei RR.II. forniranno assicurazione di adempimento alle competenti Intendenze di Finanza.

IL DIRETTORE GENERALE



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE TASSE
E II II SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR II. DI AREZZO 11/06/86

CHIANESE DUCCIO nato il 4/04/57
in ROMA (RM)

Il soggetto non ha numeri di conto dei repertori



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE TASSE
 E II II SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI AREZZO 11/06/86

----- STAMPA DEI SOGGETTI CONOSCIUTI DAL SISTEMA -----
 DAL RIFERIMENTO AUTOMATICO N° 1 AL N° 20

SAVDIA MARIA LUISA nata il 10/06/43
 in ROMA (RM)

TAVOLA !-----!

*** RIF. AUT. 12 *** Esistono conti in conservatoria !----!

	vol		pag		vol		pag
Trascrizioni	!-----!		!-----!				
Iscrizioni	deb. !-----!		!-----!	cred. !-----!			!-----!
Privilegi agrari	!-----!		!-----!		!-----!		!-----!
Privilegi industriali	!-----!		!-----!		!-----!		!-----!
Privilegi minerari	!-----!		!-----!		!-----!		!-----!

 SESTILI IGNAZIO MARIA nato il 7/07/46
 in ROMA (RM)

I numeri di conto dei repertori del soggetto sono conosciuti dal sistema

 TOMASSI MARCO nato il 18/08/60
 in ROMA (RM)

TAVOLA !-----!

*** RIF. AUT. 16 *** Esistono conti in conservatoria !----!

	vol		pag		vol		pag
Trascrizioni	!-----!		!-----!				
Iscrizioni	deb. !-----!		!-----!	cred. !-----!			!-----!
Privilegi agrari	!-----!		!-----!		!-----!		!-----!
Privilegi industriali	!-----!		!-----!		!-----!		!-----!
Privilegi minerari	!-----!		!-----!		!-----!		!-----!



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE TASSE
E II SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR II DI AREZZO 11/06/86

-----STAMPA DELLE SOCIETA' CONOSCIUTE DAL SISTEMA-----
DAL RIFERIMENTO AUTOMATICO N° 71 AL N° 72

MASSA DEI CREDITORI DI ADDARIO MARIA ANTONIETTA E ACETO GIOVANNI

TAVOLA !-----!

*** RIF. AUT. 71 S *** Esistono conti in conservatoria !-----!

	vol	pag		vol	pag
Trascrizioni	!-----!	!-----!			
Iscrizioni	deb. !-----!	!-----!	cred. !-----!	!-----!	
Privilegi agrari	!-----!	!-----!		!-----!	!-----!
Privilegi industriali	!-----!	!-----!		!-----!	!-----!
Privilegi minerari	!-----!	!-----!		!-----!	!-----!

MASSA DEI CREDITORI DI MEMO FRANCO

TAVOLA !-----!

*** RIF. AUT. 72 S *** Esistono conti in conservatoria !-----!

	vol	pag		vol	pag
Trascrizioni	!-----!	!-----!			
Iscrizioni	deb. !-----!	!-----!	cred. !-----!	!-----!	
Privilegi agrari	!-----!	!-----!		!-----!	!-----!
Privilegi industriali	!-----!	!-----!		!-----!	!-----!
Privilegi minerari	!-----!	!-----!		!-----!	!-----!



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE TASSE
E II SUGLI AFFARI

AREZZO 11/06/86

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI
STAMPA INCONGRUENZE VECCHI REPERTORI

VIVAIU PIANTE BOCCIA FEDERICO SNC
con sede in PAVIA (PV)

rif.aut. 25 S

SITUAZIONE ATTUALE:

PRIVILEGI AGRARI DEBITORI vol 14 pag 125
PRIVILEGI AGRARI CREDITORI 8 99

COMUNICAZIONE PRECEDENTE:

IL SOGGETTO NON HA CONTI IN CONSERVATORIA

EDILIZIA DI ROSSI EMILIO E FIGLI SNC
con sede in VERONA (VR)

rif.aut. 33 S

SITUAZIONE ATTUALE:

PRIVILEGI AGRARI DEBITORI vol 25 pag 56

COMUNICAZIONE PRECEDENTE:

IL SOGGETTO NON HA CONTI IN CONSERVATORIA

BANCO DI NAPOLI
con sede in NAPOLI (NA)

rif.aut. 30 S

SITUAZIONE ATTUALE:

TRASCRIZIONI vol 5 pag 175

COMUNICAZIONE PRECEDENTE:

ISCRIZIONI CREDITORI vol 314 pag 98



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
 ED R. R. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR II DI _____

DATA
NUMERO

RICHIESTA DI ISPEZIONE

1	DAL	GIORNO MESE ANNO	AL	GIORNO MESE ANNO	TRASCRIZIONI	ISCRIZIONI	PRIVILEGI
					F C	F C	F C
COGNOME (DENOMINAZIONE)		NOME		SESSO	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
PROV. (a)							
CODICE FISCALE		IMMOBILE:	COMUNE	PROV. (a)	CAT.	SEZ.	FOGLIO PARTIC. SUB.
		(b)					

2	DAL	GIORNO MESE ANNO	AL	GIORNO MESE ANNO	TRASCRIZIONI	ISCRIZIONI	PRIVILEGI
					F C	F C	F C
COGNOME (DENOMINAZIONE)		NOME		SESSO	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
PROV. (a)							
CODICE FISCALE		IMMOBILE:	COMUNE	PROV. (a)	CAT.	SEZ.	FOGLIO PARTIC. SUB.
		(b)					

3	DAL	GIORNO MESE ANNO	AL	GIORNO MESE ANNO	TRASCRIZIONI	ISCRIZIONI	PRIVILEGI
					F C	F C	F C
COGNOME (DENOMINAZIONE)		NOME		SESSO	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
PROV. (a)							
CODICE FISCALE		IMMOBILE:	COMUNE	PROV. (a)	CAT.	SEZ.	FOGLIO PARTIC. SUB.
		(b)					

4	DAL	GIORNO MESE ANNO	AL	GIORNO MESE ANNO	TRASCRIZIONI	ISCRIZIONI	PRIVILEGI
					F C	F C	F C
COGNOME (DENOMINAZIONE)		NOME		SESSO	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
PROV. (a)							
CODICE FISCALE		IMMOBILE:	COMUNE	PROV. (a)	CAT.	SEZ.	FOGLIO PARTIC. SUB.
		(b)					

5	DAL	GIORNO MESE ANNO	AL	GIORNO MESE ANNO	TRASCRIZIONI	ISCRIZIONI	PRIVILEGI
					F C	F C	F C
COGNOME (DENOMINAZIONE)		NOME		SESSO	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
PROV. (a)							
CODICE FISCALE		IMMOBILE:	COMUNE	PROV. (a)	CAT.	SEZ.	FOGLIO PARTIC. SUB.
		(b)					

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME	COMUNE
INDIRIZZO	FIRMA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

LIQUIDAZIONE

SOGGETTI/IMMOBILI: N° x L = L

BOLLETTA MOD. 72 N° DEL

FORMALITA': N° x L = L

BOLLETTA MOD. 72 N° DEL

AVVERTENZE

a) Indicare la sigla automobilistica - Per gli stati esteri indicare EE.
 b) Indicare U per Nuovo Catasto Edilizio Urbano, T per Nuovo Catasto Terreni
 Per immobili non accatastrati indicare l'anno e il nro della denuncia di accatastramento in alternativa a foglio, partic. sub

DATA
NUMERO

CONSERVATORIA DEI RR II DI _____

RICHIESTA DI ISPEZIONE



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR. IL DI

**RICHIESTA DI CERTIFICATO
O DI RILASCIO DI COPIA**

DATA
NUMERO

PAG.

TIPO RICHIESTA

- CERTIFICATO GENERALE
(COMPIRE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO)
- CERTIFICATO SPECIALE
(COMPIRE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO ED AGLI IMMOBILI)
- RILASCIO DI COPIA
(COMPIRE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ)

- IN CARTA SEMPLICE
- IN CARTA BOLLATA

A PARTIRE DAL

GIORNO	MESE	ANNO

A TUTTO IL

GIORNO	MESE	ANNO

RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI FORMALITÀ

- TRASCRIZIONI A FAVORE
 CONTRO

- ISCRIZIONI A FAVORE
 CONTRO

- PRIVILEGI A FAVORE
 CONTRO

DATI RELATIVI AL SOGGETTO

COGNOME		NOME		SESSO	
GIORNO	MESE	ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (a)	CODICE FISCALE
OVVERO					
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					
SEDE			PROV.	CODICE FISCALE	

DATI DESCRITTI DEGLI IMMOBILI

N	COMUNE	PROV.	TIPO DI CATASTO (b)	SEZIONE	MAPPA			DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO	
					FOGLIO	PARTIC.	SUB.	NUMERO	ANNO

DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ

TIPO	ANNO E NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	NUMERO DI COPIE

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME	COMUNE
INDIRIZZO	FIRMA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO:

- TASSA IPOTECARIA:**
- Stato o Certificato o Rilascio di copia L
 - Ricerca nominativa L
 - Formalità L
- TOTALE TASSA IPOTECARIA L
- SCRITTURAZIONE O DIRITTO DI SCRITTURATO L
- BOLLO L
- TOTALE GENERALE L

DEPOSITO EFFETTUATO L

REGISTRATA A MOD 70
N° DEL

ATAI - ROMA (06) 4781.0 - 1996

(a) Indicare la sigla automobilistica - Per gli stati esteri indicare EE.
(b) Indicare U per Nuovo Catasto Edificio Urbano - T per Nuovo Catasto Terreni.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO PER LO SVILUPPO DEL CERTIFICATO

LA NORMALIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI

Lo scopo della normalizzazione è quello di estrarre dalla denominazione il suo "reale contenuto informativo"; il raggiungimento di tale obiettivo si articola nelle seguenti fasi:

- Scansione della denominazione per riconoscere "parole", sigle, lettere isolate;
- Confronto delle parole e delle sigle con una tabella di parole di riferimento per determinare la categoria di appartenenza di ciascun termine e per codificare in modo univoco i sinonimi;
- Interpretazione dei termini ricavati dalla fase di confronto in base ad un determinato schema di definizione della denominazione.

A conclusione del processo di normalizzazione ciascun termine della denominazione appartiene ad una determinata classe con una specifica priorità di significatività. Le classi possibili sono:

1. Classe degli identificativi
2. Classe dei titolari
3. Classe dei tipi di società, tipi di lavoratori e aggettivi meno frequenti
4. Classe dei nomi propri meno frequenti e più facilmente confondibili con cognomi
5. Come la classe 3, ma con frequenza più alta
6. Come la classe 4, ma con frequenza più alta
7. Classe dei termini che introducono un indirizzo
8. Classe delle sigle
9. Classe delle nature giuridiche
10. Classe dei termini privi di contenuto informativo.

All'interno di ciascuna classe gli elementi vengono ordinati alfabeticamente.

Al fine di reperire un soggetto sugli archivi viene costituita una chiave di accesso a partire dalla denominazione "normalizzata" secondo il seguente meccanismo:

1. I termini della chiave vengono scelti con la priorità corrispondente all'ordine delle classi (gli identificativi hanno più alta priorità).
2. La chiave è composta tendenzialmente da almeno due termini della denominazione normalizzata. Un solo termine è consentito solo nel caso in cui la classe degli identificativi sia composta da un solo elemento oppure quando la classe degli identificativi sia vuota e la classe dei titolari contenga un solo termine.
3. Tutti i termini di una classe fanno parte della chiave.

La chiave così ottenuta viene detta "CHIAVE PRIMARIA".

A partire dalla chiave primaria si generano tante chiavi "SECONDARIE" scartando un solo termine alla volta dalla chiave primaria e aggiungendo eventualmente i termini della classe successiva.

Se nella denominazione normalizzata è presente una sigla essa costituisce un'ulteriore chiave di accesso.

Al fine di aumentare la reperibilità di soggetti con denominazioni di lunghezza superiore a 73 caratteri per tali tipi di soggetti vengono inoltre generate ulteriori chiavi "SECONDARIE" con ciascuna parola appartenente alla prime quattro classi descritte precedentemente.

ESEMPIO:

I.M.A. IMPRESA MANUTENZIONE AUTOSTRADE DEL SUD S.A.S. DI
ZACCHI ENZO & Co.

Normalizzando si ottiene:

classe 1 : AUTOSTRADE, IMA, SUD (I.M.A. = IMA)

classe 2 : ZACCHI

classe 3 : MANUTENZIONE

classe 4 : ENZO

classe 5 : IMPRESA

classe 8 : IMA

classe 9 : SAS (S.A.S. = SAS)

classe 10 : CO, DI, &, DEL

CHIAVI PRODOTTE:

primaria : AUTOSTRADEIMASUD

secondarie : AUTOSTRADEIMA

AUTOSTRADEIMASUD

IMASUD

sigla : IMA

Dato che la denominazione ha lunghezza pari a 74 caratteri vengono inoltre prodotte le ulteriori chiavi secondarie:

AUTOSTRADE

SUD

ZACCHI

MANUTENZIONE

ENZO



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE TASSE
 E II II SUGLI AFFARI

ISPEZIONE N.

2

CONSERVATORIA DEI RR. II DI AREZZO 11/06/86

relativamente a

IRL AURORA

MATERA (MT)

per TUTTI I TIPI di formalità a FAVORE e CONTRO
 dal 1/01/82 al 31/03/86 risulta

*** TRASCRIZIONE n. 3 del 10/01/86 - n. generale 5
 COMPRAVENDITA
 del 2/01/86 - rep. 601 - notaio ROSSI LUIGI
 con sede in PESCARA (PE)
 sono presenti parti libere relative al QUADRO A
 e' presente condizione SOSPENSIVA

CONTRO

sull' unita' negoziale composta da :
 -TERRENO sito in CASTEL SAN NICCOLO' (AR)
 distinto al NCT fog. 111 part. 21
 -TERRENO sito in CAVRIGLIA (AR)
 distinto al NCT fog. 14 part. 128

per 1 / 2 della FIENA PROPRIETA'

Soggetti a favore :

CONSORZIO REGIONALE TRA COOPERATIVE AETERNUM SOC. COOP. A RL
 AREZZO (AR)



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE TASSE
E II II SUGLI AFFARI

ISPEZIONE N.

4

CONSERVATORIA DEI BR. II. DI PESCARA 9/09/85

Relativamente a
IMMOBILE sito in CEFAGATTI (PE)
distinto al NCT al fog. 21 part. 105
dal 1/01/80 al 15/10/82 risulta :

*** TRASCRIZIONE n. 6 del 15/04/80 - n. generale 8
CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
del 30/03/80 - rep. 27111 - 32 - UFFICIO DEL REGISTRO
con sede in PESCARA (PE)
data di morte 15/05/79
- TERRENO di ha 21 mq 500
precedentemente distinto al NCT al fog. 21 part. 107

Soggetti A FAVORE :

.ROSSI MARIO (M) 25/04/46 PESCARA (PE)
per 1 / 3 della PIENA PROPRIETA'
.ROSSI MARIA (F) 16/05/48 PENNE (PE)
per 1 / 3 della PIENA PROPRIETA'
.ROSSI ELIO (M) 21/09/50 ROMA (RM)
per 1 / 3 della PIENA PROPRIETA'

Soggetti CONTRO :

.ROSSI ALDO (M) 21/06/05 PESCARA (PE)
per 1 / 1 della PIENA PROPRIETA'

*** TRASCRIZIONE n. 7 del 15/04/80 - n. generale 9
DIVISIONE
del 15/03/80 - rep. 27115 - notaio CARLI ALDO
con sede in PESCARA (PE)
- TERRENO di ha 21 mq 500

Soggetti A FAVORE :

ROSSI MARIO (M) 25/04/46 PESCARA (PE)
per 1 / 1 della PIENA PROPRIETA'

Soggetti CONTRO :

.ROSSI MARIO (M) 25/04/46 PESCARA (PE)
per 1 / 3 della PIENA PROPRIETA'
.ROSSI MARIA (F) 16/05/48 PENNE (PE)
per 1 / 3 della PIENA PROPRIETA'
.ROSSI ELIO (M) 21/09/50 ROMA (RM)
per 1 / 3 della PIENA PROPRIETA'

*** TRASCRIZIONE n. 11 del 16/06/80 - n. generale 15
PERMUTA
del 5/06/80 - rep. 15718 - notaio GIORGI CLAUDIO
con sede in PENNE (PE)
- TERRENO di ha 21 mq 500

Soggetti A FAVORE :

.ROSSI ELIO (M) 21/09/50 ROMA (RM)
per 1 / 1 della PIENA PROPRIETA'

Soggetti CONTRO :

.ROSSI MARIO (M) 25/04/46 PESCARA (PE)
per 1 / 1 della PIENA PROPRIETA'



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE TASSE
E II II SUGLI AFFARI

ISPEZIONE N. 2

CONSERVATORIA DEI RR II DI AREZZO 11/06/86

Relativamente a
CREATI CARLO (M) 14/03/52 CORTONA (AR)
Relativamente a
IMMOBILE sito in AREZZO (AR)
distinto al NCEU fog. 2 part. 4
e a TUTTI I TIPI di formalita' A FAVORE e CONTRO
dal 1/01/82 al 31/03/86

NON RISULTANO PUBBLICATE FORMALITA' DEL TIPO RICHIESTO



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE TASSE
E II II SUGLI AFFARI

RICHIESTA N. 9

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI AREZZO 11/06/86

Il sottoscritto Dirigente della Conservatoria dei RR.II.
vista la domanda innanzi riprodotta

C E R T I F I C A

che nei riguardi di :

GEPI SRL
BARI (BA)

Relativamente a

- IMMOBILI siti in CORTONA (AR)
- IMMOBILI siti in LUCIGNANO (AR)
- IMMOBILI siti in AREZZO (AR)

e a TUTTI I TIPI di formalita' A FAVORE e CONTRO



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE TASSE
E II II SUGLI AFFARI

RICHIESTA N.

9

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI AREZZO 11/06/86

dal 1/01/82 al 31/03/86

risultano pubblicate le seguenti formalita':

- TRASCRIZIONE	N.	3	DEL	3/01/82	CONTRO
- TRASCRIZIONE	N.	5	DEL	3/01/82	A FAVORE
- TRASCRIZIONE	N.	19	DEL	12/11/84	A FAVORE
- ISCRIZIONE	N.	8	DEL	24/02/85	CONTRO
con ANNOTAZIONE	N.	1	DEL	86	

non risultano pubblicate formalita' di:

ISCRIZIONE - A FAVORE
PRIVILEGIO A FAVORE E CONTRO



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE TASSE
E II II SUGLI AFFARI

RICHIESTA N.

CONSERVATORIA DEI RR II DI AREZZO 11/06/86

Il sottoscritto Dirigente della Conservatoria dei RR. II,
vista la domanda innanzi riprodotta

C E R T I F I C A

che nei riguardi di :

FRANCAVALLE ANDREA (M) 15/03/44 ROMA (RM)

Relativamente a

- IMMOBILI siti in AREZZO (AR)

e a TUTTI I TIPI di formalita' A FAVORE e CONTRO